



Formazione 2011-2012

CORSI in convenzione

Nota informativa

Nel fascicolo sono raccolte le proposte formative per l'anno scolastico 20011/12 promosse da MEMO in convenzione con le Direzioni Didattiche e le Scuole Secondarie di I° grado di Modena.

Modalità di iscrizione ai corsi

L'iscrizione si effettua on-line, sul sito di Memo, dopo avere effettuato la registrazione all'area riservata MyMemo. La registrazione comporta l'inserimento di alcuni dati anagrafici e genera un nome utente e una password.

Con nome utente e password (credenziali) l'insegnante può procedere all'iscrizione: si identifica, entra nell'area riservata, visualizza la lista dei corsi (per ordine scolastico o per area tematica) e contrassegna quelli scelti.

Il sistema non consente l'iscrizione a due corsi quando si verificano sovrapposizioni di date e orari.

Dopo la conferma dell'iscrizione, viene mostrata una pagina di riepilogo dei corsi scelti - stampabile - e viene inviato un messaggio di conferma all'indirizzo mail indicato nella registrazione.

Oltre ai dati inseriti per la registrazione, solo per la prima iscrizione vengono richiesti altri dati, utili per il rilascio degli attestati.

La registrazione al MyMemo permette di iscriversi anche a eventi e iniziative, di accedere ai materiali di documentazione, di comunicare con l'ufficio formazione di Memo e visualizzare tutte le comunicazioni inviate agli iscritti.

Per avere informazioni, un supporto per l'iscrizione e per recuperare le credenziali dimenticate è possibile contattare:

Katia Ferrari – katia.ferrari@comune.modena.it 059.2034326

Marinetta Campioli – marinetta.campioli@comune.modena.it
059.2034331

Uliana Roncagli – uliana.roncagli@comune.modena.it 059.2034319

Chiara Roascio – chiara.roascio@comune.modena.it 059.2034339

Tempi delle iscrizioni

dal 22 agosto al 21 settembre sono aperte le iscrizioni per i corsi che si svolgono nella prima parte dell'anno scolastico;

dal 10 dicembre al 10 gennaio sono aperte le iscrizioni per i corsi programmati nella seconda parte dell'anno scolastico.



Gli insegnanti interessati all'intero piano formativo di Memo - corsi, eventi, iniziative e sportelli di consulenza - possono consultare il fascicolo "Formazione 20011-2012" distribuito nelle scuole (di cui il presente costituisce allegato) o consultare il sito di Memo (www.comune.modena.it/memo), sul quale le proposte saranno costantemente aggiornate.





Corsi di aggiornamento	pag.	infanzia	primaria	sec. I°
Aree disciplinari				
Letto-scrittura e abilità di base classi prime	5		*	
Letto-scrittura e abilità di base classi seconde	7		*	
Il ruolo delle referenti nel progetto letto-scrittura	9		*	
Matematica classi prime	11		*	
I bambini costruiscono la lingua scritta	13	*		
Le abilità di studio nella scuola primaria	14		*	
La manipolazione nell'apprendimento del concetto di numero fra scuola dell'infanzia e scuola primaria	15	*	*	
Quando i conti non tornano	16		*	
La comprensione di un problema: il ruolo della dimensione narrativa	18		*	
Per uno spazio musicale...corso di base	20		*	
Ambiente d'apprendimento e metodologie				
Percorsi didattici inclusivi con la LIM - I annualità	22		*	
Metodo analogico: la via del cuore	24		*	
Il Counselling scolastico: supervisione di casi	25		*	
Imparare ad imparare	26		*	
Praticare l'apprendimento cooperativo	27		*	
Quando insegnare non è più un piacere: prevenire il burn out nella scuola	28		*	
Change/chance: quando insegnare potrebbe ricominciare ad essere un piacere	30		*	
Ascoltando si impara	32			*
Imparare insieme: un percorso per la costruzione di un positivo clima di classe - I livello	33			*
Imparare insieme: sviluppare abilità sociali in contesti di apprendimento - II livello	34			*
Il clima dei corridoi: per una migliore comunicazione nella scuola	36			*
Il clima della classe: le relazioni con gli alunni I livello	38			*



indice

	pag.	infanzia	primaria	sec. I°
Il clima della classe: le relazioni con gli alunni Il livello - La gestione del conflitto	39			*
La valutazione autentica	41			*
Intercultura				
Effetto BaBIL	43		*	



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Letto-scrittura e abilità di base classi prime

giovedì 8 settembre 2011 dalle ore 9.00 alle 11.00

Presentazione del progetto di formazione e ricerca-azione nel quadro di riferimento istituzionale alla luce della nuova normativa sui DSA

Relatori: Adriana Querzè, Assessore Istruzione Comune di Modena

Alfia Valenti, docente Gruppo di coordinamento progetto Letto-scrittura

Destinatari: docenti di Area Linguistica classi prime neo-arrivati o non ancora formati, nuovi referenti

Sede: Memo – viale J. Barozzi, 172 Modena

mercoledì 14 settembre 2011 dalle ore 16.30 alle 18.30

I processi di apprendimento della letto scrittura tra scuola dell'infanzia e scuola primaria (in contesti plurilingue)

Relatore: Pietro Boscolo, docente di Psicopedagogia dell'educazione-Università di Padova

Destinatari: docenti di Area Linguistica classi prime neo-arrivati o non ancora formati e nuovi referenti; rivolto anche ad insegnanti interessati di altre classi e insegnanti di scuola dell'infanzia sezione 5 anni.

Sede: aula magna Liceo Muratori, via Cittadella, 50 Modena

martedì 27 settembre 2011 dalle ore 17.00 alle 19.00

Monitoraggio e proposte didattiche

Relatore: Alfia Valenti, docente Gruppo di coordinamento progetto Letto-scrittura,

Destinatari: docenti di Area Linguistica classi prime neo-arrivati o non ancora formati, nuovi referenti

Sede: Memo – viale J. Barozzi, 172 Modena

ottobre e febbraio 2012 (date da definire) dalle ore 17.00 alle 19.00
2 incontri di laboratorio

Proposte operative, strumenti e materiali a supporto dell'apprendimento della letto scrittura.

Relatori: i referenti del progetto letto scrittura

Destinatari: tutti i docenti di area linguistica classe prima

Sedi: presso i singoli circoli



aree disciplinari

Periodo: ottobre – giugno 2012 (date da definire)

Restituzioni dati prove

ottobre (1h)

Relatori: referente di circolo

febbraio (1h)

Relatori: logopedista e referente di circolo

maggio- giugno (1h)

Relatori: logopedista e referente di circolo

Destinatari: tutti i docenti di area linguistica classe prima

Sedi: presso i singoli circoli

venerdì 7 settembre 2012 (2h)

Analisi dati finali

Relatori: Roberto Ricci, statistico - responsabile gruppo di lavoro prove INVALSI; Alfia Valenti; Franca Ferri, docente coordinatrice del Progetto Matematica; Dirigenza Scolastica

Destinatari: docenti e referenti di Area linguistica (classi prime e seconde) e matematica

Sede: da definire

Durata: 9 incontri per un totale di 15 ore

Direttore del corso: Christine Cavallari, Dirigente scolastica di Modena

Sono disponibili 8 ore di consulenza da parte dei referenti di circolo a richiesta anche dei singoli insegnanti



Memo
Direzioni Didattiche di Modena

Letto-scrittura e abilità di base classi seconde

martedì 6 settembre 2011 dalle ore 9.00 alle 11.00

Incontro di presentazione della nuova legge sui DSA e del progetto di formazione e monitoraggio

Relatrice: Alfia Valenti, docente Gruppo di coordinamento progetto Letto-scrittura

Destinatari: docenti di Area Linguistica classi seconde neo-arrivati o non ancora formati e nuovi referenti

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

lunedì 12 settembre 2011 dalle ore 10.30 alle 12.30

Dal linguaggio orale al linguaggio scritto: difficoltà e disturbi.

Relatrice: Cristina Cornia, psicologa AUSL Modena – Servizio NPI

Destinatari: docenti di Area Linguistica classi seconde neo-arrivati o non ancora formati e nuovi referenti

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

martedì 20 settembre 2011 dalle ore 17.00 alle 19.00

Bilinguismo, difficoltà e disturbi specifici di apprendimento

Relatrice: Marina Porrelli, psicologa AUSL Modena – Servizio NPI

Destinatari: docenti di Area Linguistica classi seconde, neo-arrivati o non ancora formati e nuovi referenti, e insegnanti comunque interessati, anche di altre classi

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

giovedì 29 settembre 2011 dalle ore 17.00 alle 19.00

Osservare l'interlingua. Una proposta teorica e metodologico didattica per gestire le diverse competenze e abilità linguistiche

Relatrice: Stefania Ferrari, insegnante specializzata di italiano L2, dottore di ricerca in linguistica

Destinatari: docenti di Area Linguistica classi seconde, neo-arrivati o non ancora formati e nuovi referenti, e insegnanti comunque interessati, anche di altre classi

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena



aree disciplinari

martedì 24 gennaio 2012 dalle ore 17.00 alle 19.00

Il piano personalizzato

Relatrice: Alfia Valenti - docente Gruppo di coordinamento progetto Letto-scrittura

Destinatari: docenti di Area Linguistica classi seconde, neo-arrivati o non ancora formati, nuovi referenti e insegnanti comunque interessati, anche di altre classi

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

martedì 14 febbraio dalle ore 17.00 alle 19.00

Il piano personalizzato: strategie didattiche e strumenti compensativi (esercitazioni di gruppo).

Relatrici: Alfia Valenti, Brunella Rinaldi – psicopedagogista

Destinatari: docenti di Area Linguistica classi seconde, neo-arrivati o non ancora formati, nuovi referenti e insegnanti comunque interessati, anche di altre classi

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

periodo: ottobre – giugno (date da definire)

Restituzioni dati prove

ottobre (1h)

Relatori: referente di circolo

febbraio (1h)

Relatori: logopedista e referente di circolo

maggio- giugno (1h)

Relatori: logopedista e referente di circolo

Destinatari: tutti i docenti di Area Linguistica classi seconde

Sedi: presso i singoli circoli

venerdì 7 settembre 2012 (2h)

Analisi dati finali

Relatori: Roberto Ricci, statistico, responsabile gruppo di lavoro prove INVALSI, Alfia Valenti, Franca Ferri - docente coordinatrice del Progetto Matematica, Dirigenza Scolastica

Destinatari: docenti e referenti di Area linguistica (classi prime e seconde) e matematica

Sede: da definire

Durata: 10 incontri per un totale di 17 ore

Direttore del corso: Christine Cavallari, Dirigente scolastica di Modena



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Il ruolo delle referenti nel progetto letto - scrittura

Il progetto complessivo di formazione e ricerca-azione sulla letto-scrittura, prevede di collocare all'interno della scuola le competenze e l'autonomia operativa per quanto riguarda in particolare gli aspetti inerenti la didattica. Questo significa che le referenti dovranno assumere un ruolo più importante e autonomo nell'ambito del percorso di ricerca-azione. Per raggiungere questo obiettivo si è convenuto di promuovere un percorso di formazione e tutoraggio in grado di sostenere il gruppo di insegnanti referenti dell'area linguistica.

mercoledì 21 settembre 2011 dalle ore 17 alle 19

Bilinguismo, sviluppo lessicale e della comprensione: contesto teorico di riferimento e restituzione prove di comprensione sperimentate nel 2010/2011

Relatrici: Stephanie Bellocchi, Paola Bonifacci – LADA, Dipartimento di Psicologia Università di Bologna

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

All'incontro (che apre il percorso di formazione e monitoraggio delle prove BaBIL) partecipano le insegnanti referenti interciclo per gli alunni stranieri e le insegnanti delle commissioni intercultura. Sono inoltre invitate le logopediste dell'Azienda USL di Modena.

mercoledì 5 ottobre 2011 dalle ore 17 alle 19

Le prove d'ingresso: raccordo sulle modalità di restituzione degli esiti alle docenti (aspetti quantitativi, qualitativi e implicazioni metodologico-didattiche)

Relatrice: Brunella Rinaldi, psicopedagogista

martedì 11 ottobre 2011 dalle ore 17 alle 19

Raccordo per l'individuazione di strategie metodologico-didattiche: individuazione di proposte operative, strumenti, materiali

Relatrice: Brunella Rinaldi



aree disciplinari

martedì 8 novembre 2011 dalle ore 17 alle 19

Utilizzo delle tabelle elettroniche per la raccolta e la gestione dei dati delle prove

Relatori: Maddalena Lolli, funzionario analista informatico Comune di Modena, Alfia Valenti, docente Gruppo di coordinamento progetto Letto-scrittura

Sede: CED, via Santi 40 (sala corsi 3° piano)

martedì 13 dicembre 2011 dalle ore 17 alle 19

Raccordo sulle modalità di correzione delle prove

Relatrice: Brunella Rinaldi

martedì 28 febbraio 2012 dalle ore 17 alle 19

Raccordo per la progettazione di attività da correlare agli esiti delle prove: laboratorio/recupero per livelli

Relatrice: Brunella Rinaldi

martedì 29 maggio 2012 dalle ore 17 alle 19

Raccordo per la restituzione dei dati del monitoraggio al Collegio dei singoli plessi scolastici

Relatrice: Brunella Rinaldi

Sede di tutti gli incontri (tranne martedì 8 novembre): Memo

viale J. Barozzi 172, Modena

Durata: 7 incontri per un totale di 14 ore

Destinatari: le insegnanti referenti del progetto letto scrittura classi prime e seconde scuole primarie di Modena

Direttore del corso: Christine Cavallari, Dirigente scolastica di Modena



Memo
Direzioni Didattiche di Modena

Matematica classi prime

Percorso intrecciato di formazione, ricerca e attività didattica sull'apprendimento del numero nei suoi vari aspetti.

martedì 6 settembre 2011 dalle ore 15 alle 17

La manipolazione nell'apprendimento del concetto di numero fra scuola dell'infanzia e scuola primaria

Relatrice: Mariolina Bartolini Bussi, Università di Modena e Reggio Emilia, ICMI - International Commission on Mathematical Instruction

Sede: scuola primaria Palestrina - Via B. Marcello, 51 Modena

lunedì 12 settembre 2011 dalle ore 9 alle 12

L'apprendimento del numero: alcuni nodi epistemologici. Presentazione delle prove d'ingresso

Relatrice: Franca Ferri, docente coordinatrice del Progetto Matematica

Sede: scuola primaria Palestrina - Via B. Marcello, 51 Modena

mercoledì 19 ottobre 2011 dalle ore 17 alle 19

Letture e analisi dei risultati delle prove d'ingresso e proposte didattiche

Relatrice: Franca Ferri

Sede: scuola primaria Palestrina - Via B. Marcello, 51 Modena

febbraio - marzo 2012 (data da definire) dalle ore 17 alle 19

Restituzione ed analisi dei risultati delle prove intermedie e proposte didattiche

Relatrice: Franca Ferri

Sede: scuola primaria Palestrina - Via B. Marcello, 51 Modena

venerdì 7 settembre 2012 (2h)

Analisi dati finali

Relatori: Franca Ferri, Roberto Ricci - statistico, responsabile gruppo di lavoro prove INVALSI, Alfia Valenti - docente coordinatrice progetto letto-scrittura

Sede: da definire



aree disciplinari

**martedì 4 e 18 ottobre, martedì 15 novembre 2011
dalle ore 17 alle 19**

“Valigette aritmetiche”: artefatti come strumenti per costruire significati matematici

Modulo opzionale di 6 ore in tre incontri, nei quali verranno presentate attività a carattere laboratoriale caratterizzate dal ricorso sistematico a strumenti che appartengono alla storia della matematica quali: mani, linea dei numeri, cannucce, pallottoliere e abaco.

L'intenzione è quella di mostrare attraverso quali metodologie tali strumenti possono contribuire all'insegnamento-apprendimento del nostro sistema di notazione numerica, di strategie di calcolo mentale e delle tecniche comunemente utilizzate nel calcolo scritto. Più in particolare si vuole testimoniare come l'apprendimento di questi contenuti possa essere condotto promuovendo la progressiva conquista di significati matematici coerenti con il sapere adulto e con l'acquisizione di competenze disciplinari previste dalle Indicazioni nazionali. Largo spazio verrà dato alla descrizione e documentazione di attività sperimentate nelle classi.

Relatrice: Rita Canalini, insegnante presso la Direzione Didattica di Fiorano, esperta in didattica della Matematica

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

Destinatari: gli incontri sono rivolti a tutti i docenti di area matematica delle classi prime delle scuole primarie di Modena ed ai referenti di matematica dei Circoli della città.

Il primo incontro ed il laboratorio opzionale sono rivolti anche alle insegnanti di scuola dell'infanzia statale, sezione 5 anni.

Durata: 5 incontri per un totale di 11 ore; 17 ore con il modulo opzionale

Direttore del corso: Christine Cavallari, Dirigente scolastica di Modena



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Coordinamento Pedagogico Servizio 0/6 Comune di Modena

I bambini costruiscono la lingua scritta

mercoledì 14 settembre 2011 dalle ore 16.30 alle 18.30

I processi di apprendimento della letto scrittura tra scuola dell'infanzia e scuola primaria

Relatore: Pietro Boscolo, docente di Psicopedagogia dell'educazione - Università di Padova

Sede: aula magna Liceo Muratori, via Cittadella, 50 Modena

giovedì 29 settembre 2011 dalle ore 16,30 alle 19,30

Non solo scarabocchi: le teorie dei bambini sulla scrittura

I prerequisiti per imparare a leggere e a scrivere

Condivisione di uno strumento per rilevare le conoscenze dei bambini

Relatrice: Franca Rossi, ricercatore in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione - Università Sapienza di Roma

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

martedì 17 gennaio 2012 dalle ore 16,30 alle 19,30

Dalla rilevazione delle conoscenze dei bambini alle attività proposte dall'insegnante

Organizzare un contesto per familiarizzare con la scrittura

Relatrice: Franca Rossi

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

Durata: 3 incontri per un totale di 8 ore

Destinatari: insegnanti di scuola dell'infanzia statale, comunale e convenzionata di Modena, sezione 5 anni. L'incontro del 14 settembre 2011 è rivolto anche ai docenti di area linguistica delle classi prime (neo-arrivati o non ancora formati) e agli insegnanti interessati di altre classi delle scuole primarie di Modena.

Direttore del corso: Christine Cavallari, Dirigente scolastica di Modena



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Le abilità di studio nella scuola primaria

Obiettivo del percorso formativo, è quello di offrire ai docenti della scuola primaria conoscenze e proposte operative utili per migliorare le pratiche didattiche di insegnamento della comprensione e della scrittura, con particolare attenzione ai processi cognitivi e motivazionali.

La proposta si articola in una lezione frontale e in una attività di laboratorio.

mercoledì 9 novembre 2011 dalle ore 17 alle 19

Il potenziamento delle competenze linguistiche

Relatrice: Lerida Cisotto, docente di Didattica della lingua italiana - Università di Padova

Sede: Sala delle Giunchiglie, scuola secondaria di 1° grado Marconi via Canaletto sud 110/A - Modena

Laboratorio

Il testo espositivo e le abilità di studio

1° incontro

Le strategie per organizzare le informazioni del testo, per prendere appunti e note

2° incontro

Le mappe concettuali

3° incontro

La produzione del testo espositivo: il saggio breve e il riassunto

Periodo di svolgimento: gennaio - febbraio 2012 dalle 17 alle 19

Relatori: Marzia Micheletti, Gilberto Ferraro, Nazzarena Novello, Silvia Dal Longo - Università di Padova

Sede: da definire

Destinatari: docenti di classe terza, quarta e quinta delle scuole primarie di Modena

Durata: 4 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 8 ore

Numero di adesioni: massimo 100 insegnanti

Direttore del corso: Dirigente scolastico delle scuole primarie di Modena



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

La manipolazione nell'apprendimento del concetto di numero fra scuola dell'infanzia e scuola primaria

martedì 6 settembre 2011 dalle ore 15 alle 17

Relatrice: Mariolina Bartolini Bussi, Università di Modena e Reggio Emilia, ICMI - International Commission on Mathematical Instruction

Sede: scuola primaria "Palestrina" - Via B. Marcello, 51 Modena

martedì 4 e 18 ottobre, 15 novembre 2011 dalle ore 17 alle ore 19

"Valigette aritmetiche": artefatti come strumenti per costruire significati matematici

Modulo opzionale di 6 ore in tre incontri, nei quali verranno presentate attività a carattere laboratoriale caratterizzate dal ricorso sistematico a strumenti che appartengono alla storia della matematica quali: mani, linea dei numeri, cannuce, pallottoliere e abaco. L'intenzione è quella di mostrare attraverso quali metodologie tali strumenti possono contribuire all'insegnamento-apprendimento del nostro sistema di notazione numerica, di strategie di calcolo mentale e delle tecniche comunemente utilizzate nel calcolo scritto. Più in particolare si vuole testimoniare come l'apprendimento di questi contenuti possa essere condotto promuovendo la progressiva conquista di significati matematici coerenti con il sapere adulto e con l'acquisizione di competenze disciplinari previste dalle Indicazioni nazionali. Largo spazio verrà dato alla descrizione e documentazione di attività sperimentate nelle classi.

Relatrice: Rita Canalini, insegnante presso la Direzione Didattica di Fiorano, esperta in didattica della Matematica

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

Destinatari: insegnanti di scuola dell'infanzia statale, sezione 5 anni. L'incontro ed il laboratorio opzionale sono rivolti anche alle insegnanti di area matematica delle classi prime delle scuole primarie di Modena ed ai referenti di matematica dei Circoli della città.

Durata: 1 incontro di 2 ore; 4 incontri per un totale di 8 ore in totale con il modulo opzionale.

Direttore del corso: Christine Cavallari, Dirigente scolastica di Modena

in convenzione in convenzione in convenzione in convenzione in convenzion



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

DiDiMa – Didattica Digitale della Matematica, CNR Genova

Quando i conti non tornano

Difficoltà e disturbi nell'apprendimento della matematica e piano personalizzato

Il percorso formativo intende affrontare la tematica della discalculia in quanto disturbo specifico dell'apprendimento, distinto dalle difficoltà in matematica.

La formazione si articola in due momenti: un inquadramento teorico relativo alla discalculia, e due sessioni laboratoriali dedicate alle tipologie di intervento didattico.

venerdì 30 settembre 2011 dalle ore 15 alle 18

Inquadramento teorico relativo alla discalculia: come si strutturano e si evolvono i processi normali di computazione e di acquisizione del numero; che cosa è la discalculia e in che senso è un disturbo di apprendimento, come si manifesta e come si riconosce, quali caratteristiche ha l'attività di un bambino discalculico, come si differenzia il disturbo dalla difficoltà in matematica; alcuni aspetti metodologici e normativi.

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172 Modena

sabato 1 ottobre 2011 dalle ore 8,30 alle 13

Sessioni laboratoriali: proposte di intervento didattico per la discalculia. In particolare, l'attività laboratoriale intende:

- presentare alcuni strumenti (digitali e non) che possono essere integrati efficacemente nell'attività didattica;
- illustrare dove e come trovare materiale per l'attività didattica. Quali mezzi sono messi a disposizione nella rete e quali criteri di scelta adottare;
- affrontare l'argomento PEP (Piano Educativo Personalizzato): perché compilarlo, quando compilarlo, come compilarlo.

Scopo di queste sessioni è fornire strumenti, metodi ed esempi sulle diverse strategie di intervento didattico con bambini discalculici della scuola primaria (in particolare della classe seconda) in una logica inclusiva, ovvero con attività che potranno essere condotte con l'intera



classe e non richiederanno alcun intervento individualizzato.

Sede: scuola primaria Cittadella - Via del Carso, 7 Modena

Destinatari: insegnanti di matematica delle classi seconde delle scuole primarie di Modena.

Relatori: Elisabetta Robotti, Bettina Pedemonte – DiDiMa, CNR Genova

Durata: 2 incontri per un totale di 7,30 ore

Direttore del corso: Christine Cavallari, Dirigente scolastica di Modena

Informazioni sul corso:

DiDiMa, Elisabetta Robotti - elisabetta.robotti@gmail.com





Memo

Direzioni Didattiche di Modena

La comprensione di un problema: il ruolo della dimensione narrativa

Il corso intende fornire ai partecipanti strumenti per interpretare le difficoltà di comprensione che molti allievi dimostrano nell'affrontare e nel risolvere un problema e per intervenire su tali difficoltà attraverso l'analisi e la riformulazione del testo dal punto di vista narrativo.

Le lezioni saranno condotte secondo una modalità interattiva - che prevede brevi attività dei corsisti a piccoli gruppi - e con attività di laboratorio.

martedì 11 ottobre 2011

Le scelte dell'insegnante nell'attività di soluzione di problemi: gli obiettivi, la struttura matematica, le modalità d'uso

martedì 25 ottobre 2011

La comprensione del testo di un problema: il dizionario, la conoscenza enciclopedica, gli impliciti. La dimensione narrativa di un problema

martedì 8 novembre 2011

Il modello C&D (contesto e domanda) per l'analisi narrativa del testo di un problema

Attività laboratoriale sull'analisi di testi di problemi

martedì 22 novembre 2011

Dall'analisi del testo di un problema alla sua riformulazione: attività laboratoriale

Attività di auto-formazione sull'analisi e la riformulazione del testo di un problema

martedì 17 gennaio 2012

Analisi delle riformulazioni proposte, osservazioni, conclusioni, indicazioni di lavoro

Destinatari: insegnanti di matematica delle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie di Modena.



Relatrici: Rosetta Zan, docente di Didattica della Matematica – Dipartimento di Matematica, Università di Pisa

Lucia Stelli, docente scuola secondaria di primo grado - Pisa

Paola Maggi, docente scuola primaria - Pisa

Durata: 10 ore in 5 incontri, più 2 ore di auto formazione, per un totale di 12 ore

Orario: dalle 17 alle 19

Sede: scuola primaria Pisano - Via Pisano, 6 Modena

Numero di adesioni: massimo 100 docenti

Direttore del corso: Dirigente scolastico 1° circolo di Modena





Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Istituto Superiore di Studi Musicali "O. Vecchi - A. Tonelli" di
Modena

Per uno spazio musicale...corso di base

Il progetto parte dalla constatazione che, nella maggior parte dei casi, gli insegnanti non possiedono le sufficienti competenze per la realizzazione di esperienze musicali significative nell'ambito del percorso scolastico della scuola primaria.

Il corso si rivolge pertanto a tutti quei docenti che vogliono approfondire le proprie competenze di didattica musicale in un'ottica interdisciplinare e curriculare, con lo scopo di incentivare la diffusione della pratica e della cultura musicale nella scuola di base.

giovedì 24 ottobre 2011

Team building

lunedì 7 novembre 2011

Didattica della vocalità infantile 1

Giocare con i suoni 1

lunedì 21 novembre 2011

Didattica della vocalità infantile 2

Giocare con i suoni 2

lunedì 12 dicembre 2011

Didattica della vocalità infantile 3

Giocare con i suoni 3

lunedì 9 gennaio 2012

Didattica della vocalità infantile 4

Giocare con i suoni 4

lunedì 23 gennaio 2012

Didattica della vocalità infantile 5

Giocare con i suoni 5

lunedì 6 febbraio 2012

Didattica della vocalità infantile 6

Ascolto 1

lunedì 20 febbraio 2012

Didattica della vocalità infantile 7

Ascolto 2

**lunedì 5 marzo 2012***Il ritmo 1**Ascolto 3***lunedì 19 marzo 2012***Il ritmo 2**Ascolto 4***lunedì 2 aprile 2012***Il ritmo 3**Ascolto 5***lunedì 16 aprile 2012***Il ritmo 4**Musica e interdisciplinarietà 1***lunedì 30 aprile 2012***Il ritmo 5**Musica e interdisciplinarietà 2***lunedì 14 maggio 2012***Il ritmo 6**Musica e interdisciplinarietà 3***lunedì 28 maggio 2012***Il ritmo 7**Musica e interdisciplinarietà 4*

Destinatari: insegnanti di scuola primaria di Modena individuati dai circoli

Relatori: docenti del Biennio di didattica della musica dell'Istituto "Vecchi -Tonelli"

Coordinatrice del progetto: Donatella Bartolini, docente Istituto "Vecchi -Tonelli"

Durata: 15 incontri di 2,30 ore ciascuno, per un totale di 37,30 ore

Orario: dalle 17 alle 19,30

Numero di adesioni: massimo 30 insegnanti (organizzati in 2 gruppi che si alterneranno nelle lezioni, mantenendo lo stesso calendario degli incontri e lo stesso orario)

Sede: Istituto Vecchi -Tonelli, via Goldoni 8, Modena

Direttore del corso: Dirigente scolastico delle scuole primarie di Modena

Alla fine di ciascun corso è previsto un esame (facoltativo), il superamento del quale darà la possibilità di ottenere il riconoscimento di crediti all'interno del Triennio di Didattica.



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Percorsi didattici inclusivi con la LIM prima annualità

Il progetto ha l'obiettivo di mettere i docenti nella condizione di poter condurre attività didattiche inclusive ed efficaci con la LIM in modo autonomo. La costruzione delle attività avverrà secondo la metodologia E.Co.Le. (Electronic Cooperative Learning).

Le proposte riguarderanno le competenze legate alla scrittura, al racconto, all'analisi, all'argomentazione, alla descrizione, allo studio dei testi. Durante la formazione in presenza, i docenti iscritti al corso sperimenteranno in prima persona i percorsi didattici attraverso la metodologia del learning by doing. Successivamente proporranno le stesse attività in classe. Il percorso formativo ha carattere biennale. Ciascun anno è organizzato nel modo seguente: da ottobre a febbraio 4 incontri di formazione d'aula e 3 incontri di progettazione assistita; da marzo a maggio sperimentazione di attività in classe con supporto a distanza; fine maggio, incontro conclusivo.

mercoledì 5 ottobre 2011

Introduzione

mercoledì 9 novembre 2011

Formazione

mercoledì 16 novembre 2011

Progettazione assistita

mercoledì 18 gennaio 2012

Formazione

mercoledì 25 gennaio 2012

Progettazione assistita

mercoledì 22 febbraio 2012

Formazione

mercoledì 29 febbraio 2012

Progettazione assistita

Supporto a distanza per le esperienze in classe tramite piattaforma

mercoledì 23 maggio 2012

Conclusioni e verifica



Destinatari: docenti di scuola primaria di Modena individuati dai circoli
Relatori: Eva Pigliapoco, Ivan Sciapeconi, docenti di scuola primaria
Durata prima annualità: 5 incontri di formazione della durata di 2 ore ciascuno, 3 incontri di progettazioni assistite della durata di 2 ore ciascuno, per un totale di 16 ore.

La progettazione assistita ha la funzione di programmazione didattica delle attività.

Orario: dalle 16.45 alle 18.45

Sede: scuola primaria Cittadella - via del Carso, 7 Modena

Numero di adesioni: 25-30 insegnanti

Direttore del corso: Dirigente scolastico 6° Circolo

Informazioni sul corso:

Eva Pigliapoco

evapigliapoco@gmail.com – 339.3480720 – www.evapigliapoco.it

Ivan Sciapeconi

ivansciapik@gmail.com – 338. 1235837 – www.ivansciapeconi.it





Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Metodo analogico: la via del cuore

Il metodo analogico è una scelta di gioia e di luce per chi crede nelle capacità intuitive dei bambini e in un modo diverso di fare scuola.

È “via del cuore” che ha bisogno di una grande condivisione di finalità e di pochissime parole.

A scuola e prima della scuola, molti bambini apprendono con facilità il calcolo e i problemi come se li avessero già incontrati in una fase precedente: tutto appare loro chiaro e naturale come un riconoscimento di qualcosa che già conoscevano intuitivamente.

Soprattutto non fanno fatica. Sono bambini “veggenti” nel senso che vedono interiormente senza alterare le emozioni con troppo ragionamento. Tutto avviene con naturalezza.

Altri sono in difficoltà: ascoltando l'insegnante non capiscono cosa devono capire; non comprendono dove devono concentrare la loro attenzione e quale sia l'oggetto del loro sforzo per potersi poi applicare. Faticano e ragionano troppo. Fanno congetture e supposizioni. Che cosa sono i numeri? Che cosa sono i concetti? Cos'è l'astrazione? Cos'è la matematica?

Nell'incontro si parlerà di:

- Cos'è il metodo analogico
- Come valorizzare le reali potenzialità dei bambini d'oggi
- Come superare i tempi della didattica
- Come iniziare in classe prima
- Che cosa fare nella scuola dell'infanzia
- I regoli, l'abaco, la Linea del 20 e altri strumenti
- La discalculia, ecc

Destinatari: i docenti interessati di tutte le classi delle scuole primarie di Modena

Relatore: Camillo Bortolato, insegnante di Matematica “Metodo Analogico”

Durata: 1 incontro di 2 ore

Periodo: gennaio 2012 (data da definire)

Orario: dalle 17 alle 19

Sede: Memo - viale J. Barozzi 172, Modena

Direttore del corso: Dirigente scolastico delle scuole primarie di Modena



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Il Counselling scolastico: supervisione di casi

Gli incontri hanno come obiettivo quello di fornire ai Counsellor gli strumenti sia per individuare le caratteristiche di resilience, sia per interpretare i diversi bisogni e le diverse esigenze degli allievi: i bambini troppo intelligenti che si annoiano, gli immigrati recenti, coloro che vengono da storie traumatiche, gli handicappati.... e forse anche i normali, ammesso che ancora esista questa categoria, che appare ormai insolita e "diversa" anch'essa.

Tanti casi che richiedono capacità di gestire e chiarezza sul ruolo che può svolgere il Counsellor.

Gli incontri si baseranno sulla metodologia attiva del racconto da parte dei partecipanti dei casi e sulla supervisione agli stessi da parte del didatta.

Destinatari: insegnanti di scuola primaria di Modena - counsellor

Relatore: Mauro Mariotti, neuropsichiatra infantile, supervisore di ISCRA

Periodo di svolgimento: gennaio / febbraio 2012

Durata: 3 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 6 ore

Orario: dalle 17 alle 19

Sede: ISCRA, Largo Aldo Moro, 28 Modena

Numero di adesioni: max 10

Direttore del corso: Mara Garuti, responsabile Memo

Informazioni sul corso: segreteria Iscra 059 238177



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Imparare ad imparare

Molto delle capacità intellettive si giocano sulle abilità mentali. Molti ricercatori di psicologia educativa e dell'apprendimento sottolineano che l'insuccesso o le difficoltà di apprendimento hanno la loro origine, nella padronanza o meno di abilità mentali

Si sottolinea anche che questa incapacità funzionale non è "naturale", non è neppure insuperabile, ma frutto di stimoli educativi appropriati.

Dallo sviluppo di tali abilità dipende anche oltre che il successo scolastico, anche l'area emotiva e motivazionale. Un compito difficile può creare ansia e demotivazione perché lo studente non si sente "abile" ad affrontarlo. L'insuccesso (dovuto a mancanza di abilità) si trasforma in perdita di auto-stima e di senso di autoefficacia, in attribuzione di cause stabili incontrollabili, in una teoria della mente di inadeguatezza scolastica. Il tema dell'abilità è anche sottolineato oggi dall'insegnamento in vista di competenze e dall'obiettivo di rendere lo studente capace di "imparare ad imparare".

Sia le competenze che questa competenza chiave hanno nello sviluppo delle abilità cognitive una parte rilevante.

Si propone pertanto che nel corso sia affrontato questo tema proponendo la riflessione e attenzione su queste abilità:

Comprendere - Comparare-confrontare - Transfer/applicazione
Soluzione di problemi - Auto-regolazione

Di queste abilità si fornirà un quadro teorico (introduzione e letture) e indicazioni e applicazioni didattiche concrete.

lunedì 25 giugno 2012 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30

martedì 26 giugno 2012 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30

mercoledì 27 giugno 2012 dalle 8,30 alle 12,30

Destinatari: docenti di scuola primaria di Modena

Relatori: Mario Comoglio, docente di Didattica e Psicologia dell'istruzione - Università Salesiana di Roma

Durata: 2 giorni di 8 ore e 1 giorno di 4 ore, per un totale di 20 ore

Sede: scuola primaria Pisano - via Pisano, 6 Modena

Direttore del corso: Christine Cavallari, Dirigente scolastica di Modena



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Praticare l'apprendimento cooperativo

Da molti anni il Cooperative learning è tema di formazione per gli insegnanti.

Non è infatti più pensabile nè sostenibile, gestire l'eterogeneità delle classi e le differenti esigenze degli alunni senza precise competenze nell'apprendimento cooperativo.

È però assodato che cambiare realmente e quotidianamente le modalità di gestione della classe, acquisite in anni di lavoro, è per un insegnante un'impresa ardua, soprattutto se affrontata senza l'aiuto di qualche collega o il supporto di un esperto.

Questo percorso formativo vuole quindi offrire le condizioni affinché si metta in pratica la formazione, creando un gruppo di docenti che sperimenti le metodologie del C.L. affiancato da un formatore.

L'obiettivo è quello di far sì che gli insegnanti consolidino le loro competenze nel cooperative learning attraverso le esperienze che via via faranno in classe.

Destinatari: docenti della scuola primaria che abbiano già conoscenze basilari sul Cooperative Learning

Durata: il percorso formativo avrà una durata complessiva di 14 ore

Il calendario, l'orario, la sede e il nome del relatore sono da definire.



Quando insegnare non è più un piacere: prevenire il burn out nella scuola

Classi difficili da gestire, perdita di immagine e di stima da parte delle famiglie, richieste sempre nuove a livello metodologico - didattico, "analfabetismo" rispetto ai nuovi linguaggi della comunicazione (blog, wiki, social network, learning objects), alunni violenti e allo sbando....

La professione docente è sempre più in crisi, così come sempre più forte è la consapevolezza dell'esigenza di un cambiamento. Ma si sa la parola "cambiamento" e la parola "crisi" hanno molte affinità e l'una inevitabilmente rimanda all'altra. Il vocabolo "crisi" contiene stratificazioni geologiche di concetti. Nell'immaginario collettivo significa difficoltà e paura, ma l'etimologia del vocabolo, che racchiude millenni di saggezza e di esperienza, deriva dal greco krisis che a sua volta discende da krinò, cioè separo, e quindi decido (la stessa radice di cernere) e scelgo.

Insomma, crisi significa "momento che separa una maniera d'essere o una serie di fenomeni da un'altra differente". In pratica: cambiamento. La crisi così intesa rappresenta un'opportunità di crescita reale. A livello personale ci sono però due modi contrapposti di affrontare il cambiamento: il cambiamento è un'opportunità?

Oppure il cambiamento è un pericolo?

Nei due casi le reazioni sono profondamente diverse: nel primo caso ci sarà entusiasmo e partecipazione, nel secondo resistenza e opposizione. Il cambiamento è presente anche nella vita di tutti i giorni e in termini generali possiamo definirlo come la risposta a qualcosa di negativo, oppure al desiderio di migliorare.

In ogni caso il termine cambiamento porta con sé un messaggio di trasformazione o mutamento. Il soggetto del cambiamento è sempre la persona, che, vivendo diversi momenti, può agire nei confronti del cambiamento da promotore, da nemico dichiarato o da apatico indifferente. Diceva Richard Beckhard, pioniere del cambiamento organizzativo: "Le persone non rifiutano il cambiamento: però non accettano di essere cambiate". E allora?

Quando c'è un evento innovativo, la soluzione vincente è quella di porre grande attenzione alla gestione del "cambiamento" attraverso la ricerca profonda del significato del proprio agire.



mercoledì 26 ottobre 2011

L'insegnante e i suoi conflitti - parte prima

mercoledì 8 febbraio 2012

L'insegnante e i suoi conflitti - parte seconda

mercoledì 22 febbraio 2012

L'insegnante e la sua classe: i principi di dinamica di gruppo

mercoledì 7 marzo 2012

L'insegnante e le sue comunicazioni: si fa presto a dire ascolto

Destinatari: insegnanti di scuola primaria di Modena. Possono partecipare anche gli insegnanti che hanno frequentato il corso nell'anno scolastico 2010/11

Relatori: Daniela Pavan, psicologa, psicoterapeuta, analista transizionale - Scintille .it

Durata: 4 incontri di 3,30 ore, per un totale di 14 ore

Orario: dalle 14,30 alle 18

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta 55, Modena

Numero di adesioni: massimo 30 insegnanti

Direttore del corso: Dirigente scolastico 9° circolo di Modena



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

Change/Chance: quando insegnare potrebbe ricominciare ad essere un piacere

Per affrontare questo corso è necessario aver frequentato “Quando insegnare non è più un piacere” negli a.s. 2010/11 o 2011/12 ed aver messo in moto un processo di cambiamento, consapevoli che cambiamento e fatica sono le due rotaie di un unico binario.

Il cambiamento ha bisogno di coraggio, di persistenza, di resilienza, di creatività.

La fatica viene a galla da sé, determinata dalla ripetitività, dai cambiamenti inaspettati o per contro dalle incrostazioni del contesto.

Aspetti luminosi e aspetti ombra che coesistono e permettono di avanzare se accettati entrambi. D. Nicoli (2008) sostiene che per coltivare la professionalità docente “non si tratta di essere “innovativi” per forza, quanto di fare ciò che è realmente utile e conforme alla costruzione di un disegno condiviso” tra docenti e discenti.

Occorre - afferma - che l'insegnante smetta di essere sempre quello che “prende la parola” e diventi persona che punta sui giovani per trasmettere passione (oltre che metodo) e per vivere l'insegnamento/apprendimento come esperienza comune.

Quando l'insegnante si pone in tale ottica inizia una ricerca che lo porta a porsi almeno due livelli di interrogativi:

1. come posso dar vita al mio essere insegnante?
2. cosa dà senso al mio essere insegnante?

La chiave d'accesso a queste domande verrà cercata attraverso un processo di gruppo in due giornate, così articolate:

mercoledì 13 giugno 2012 dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18

L'insegnante e i suoi conflitti: monitoraggio e revisione dei propri cambiamenti

giovedì 14 giugno 2012 dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18

L'insegnante e le dinamiche di gruppo: sperimentazione di strategie di fronteggiamento

Destinatari: insegnanti di scuola primaria di Modena che hanno già frequentato il corso “Quando insegnare non è più un piacere” nell'anno



scolastico 2010/11 o 2011/12

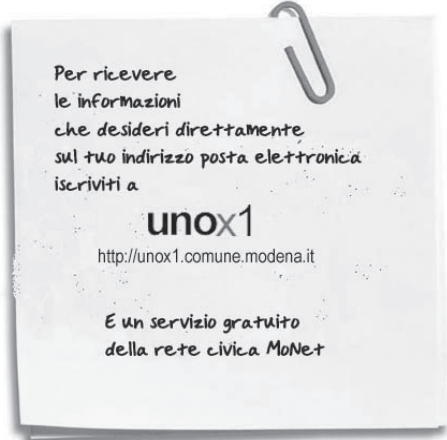
Relatori: Daniela Pavan, psicologa, psicoterapeuta analista transazionale- Scintille .it

Durata: 2 giornate per un totale di 14 ore

Sede: scuola primaria Rodari - via Magenta, 55 Modena

Numero di adesioni: massimo 20 insegnanti

Direttore del corso: Dirigente scolastico 9° Circolo di Modena



Per ricevere
le informazioni
che desideri direttamente
sul tuo indirizzo posta elettronica
iscriviti a

unox1

<http://unox1.comune.modena.it>

E un servizio gratuito
della rete civica MoNet



Memo

Scuole Secondarie di 1° grado

Mediando

Ascoltando s'impara

Il percorso rivolto agli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado, sarà articolato in due incontri di tre ore ciascuno e perseguirà i seguenti obiettivi:

- stimolare capacità di individuazione, analisi e gestione di situazioni conflittuali difficili (abbia, paura, tristezza ecc..);
- sviluppare competenze relative all'ascolto empatico e all'ascolto attivo attraverso il rispecchiamento;
- accompagnare gli insegnanti nel percorso di accettazione, accoglienza e rielaborazione dei propri vissuti emotivi, momento propeudeutico per l'accettazione del punto di vista dell'altro.

Nel primo incontro verrà trattato il tema del conflitto: le varie tipologie di conflitto, la distinzione fra emozione e comportamenti, l'escalation conflittuale e i soggetti del conflitto.

Parleremo di ascolto empatico, tecniche di rispecchiamento, concetto di mappa, comunicazione verbale, para-verbale e non-verbale.

Nel secondo incontro affronteremo il tema della mediazione: il ruolo del mediatore, il percorso di mediazione sociale e le fasi della mediazione.

Calendario: martedì 18 ottobre 2011 e martedì 25 ottobre 2011

Destinatari: docenti delle Scuole secondarie di 1° grado Lanfranco/Guidotti, Paoli/S. Carlo, Ferraris/Marconi e Cavour/Calvino

Relatrici: Ivana Danisi, Sara Bonacini - Cooperativa Sociale MEDIAN-DO

Durata: 2 incontri di 3 ore l'uno, per un totale di 6 ore

Orario: dalle 15 alle 18

Sede: scuola secondaria di I grado Ferraris - via Divisione Acqui 160, Modena

Numero di adesioni: massimo 30 insegnanti

Direttore del corso: Renato Luisi, Dirigente scolastico scuole secondarie di I grado Ferraris/Marconi



Memo

Scuole Secondarie di 1° grado

Imparare insieme: un percorso per la costruzione di un positivo clima di classe

1° livello

Il modulo di formazione si configura come un percorso di sensibilizzazione a possibili modalità alternative di conduzione della classe, volte a creare un clima positivo, a costruire il senso di appartenenza e a valorizzare le differenze individuali. Si focalizzeranno e sperimenteranno alcune strategie di lavoro utili a sostenere il coinvolgimento attivo degli alunni nel proprio apprendimento e a favorire una produttiva interazione fra i compagni. Lo sfondo di riferimento è un approccio cooperativo. Nel primo incontro si parlerà del clima in classe e nel secondo si affronterà il tema della risorsa dei compagni.

L'impostazione del percorso è operativa e implica il coinvolgimento diretto dei partecipanti in attività volte a fare esperienza personale e diretta delle modalità di lavoro proposte.

A momenti di condivisione di riferimenti teorici, si alterneranno quindi esercitazioni per:

- approfondire i concetti e i materiali
- fare esperienza diretta delle strategie proposte
- trasferire le esperienze e la consapevolezza alle proprie situazioni di classe

Calendario: giovedì 29 settembre 2011 e giovedì 6 ottobre 2011

Destinatari: docenti delle scuole secondarie di 1° grado Lanfranco/Guidotti, Paoli/S.Carlo, Ferraris/Marconi e Cavour/Calvino

Relatrice: Anna Segreto, pedagoga

Durata: 2 incontri di 3 ore l'uno, per un totale di 6 ore

Orario: dalle 15 alle 18

Sede: scuola secondaria di I grado Paoli - Viale Reiter 65, Modena

Numero di adesioni: massimo 30 insegnanti

Direttore del corso: Andreina Mattioli, Dirigente scolastica scuole secondarie di I grado Paoli/S.Carlo



Memo

Scuole Secondarie di 1° grado

Imparare insieme: sviluppare abilità sociali in contesti di apprendimento - 2° livello

La competenza sociale è spesso trascurata nelle pratiche didattiche ordinarie, nonostante sia una competenza chiave per l'apprendimento permanente. Non vi è, in genere, un insegnamento intenzionale e mirato. Spesso si ritiene che la dimensione collaborativa si sviluppi spontaneamente per il semplice fatto che ai ragazzi è richiesto di lavorare in gruppo.

Le abilità sociali non sono innate: devono essere insegnate e apprese con gradualità e sistematicità.

Non si tratta di proporre esperienze avulse dalle routine di apprendimento, ma di progettare attività didattiche integrando strettamente il piano cognitivo con il piano relazionale.

Il secondo livello del corso intende approfondire questo aspetto cruciale per il buon funzionamento dei gruppi.

Si propongono attività didattiche con una attenzione aggiuntiva all'insegnare, come ci si relaziona in gruppo per sviluppare con successo il compito assegnato.

giovedì 12 gennaio 2012 dalle ore 15 alle 18

Nel primo incontro si identificheranno le abilità relazionali utili per lavorare insieme e si farà esperienza dei passi, dei possibili strumenti e delle strategie che guidano l'insegnamento-apprendimento di singole abilità: scelta dell'abilità, fase di sensibilizzazione e motivazione, definizione delle componenti verbali e non verbali, allenamento, monitoraggio e automonitoraggio, revisione e valutazione.

giovedì 19 gennaio 2012 dalle ore 15 alle 18

Nel secondo incontro si analizzeranno esperienze volte a sostenere lo sviluppo della competenza sociale, attuate in diversi contesti. Si progetteranno poi, per le proprie classi, reali proposte operative.

Modalità di conduzione

Il percorso ha un taglio laboratoriale: si condivideranno principi teorici di riferimento, ma soprattutto si sperimenteranno direttamente attività e strategie proponibili in classe.



Destinatari: docenti delle scuole secondarie di 1° grado Lanfranco/Guidotti, Paoli/S.Carlo, Ferraris/Marconi, Cavour/Calvino

Relatori: Anna Segreto, pedagogista

Durata: 2 incontri di 3 ore ciascuno, per un totale di 6 ore

Sede: scuola secondaria di 1° grado Paoli - viale Reiter, 65 Modena

Numero di adesioni: massimo 30 insegnanti

Direttore del corso: Andreina Mattioli, Dirigente scolastica scuole secondarie di I grado Paoli/S.Carlo





Memo

Scuole Secondarie di 1° grado

Il clima dei corridoi: per una migliore comunicazione nella scuola

Nel suo recente "Leading in a culture of change", Fullan dichiara che avviene cambio culturale nella scuola quando le persone in essa impegnate mostrano energia, entusiasmo e speranza.

Molti insegnanti oggi, invece, sono più rassegnati che pieni di speranza: spesso si sentono presi tra i molti problemi di difficile soluzione ma che richiedono decisioni e la necessità di istruire altre persone su come dovrebbero essere risolti.

Questo non è sempre facile, sebbene l'investimento nello sviluppo della leadership sia importante.

Andare oltre la rassegnazione e la dipendenza passiva che è stata creata dalla prescrizione, richiede un differente tipo di socializzazione per i dirigenti e tra colleghi. Questo può avvenire solo se all'interno della scuola le relazioni migliorano.

Se le relazioni migliorano, la scuola va meglio. Se le relazioni rimangono le stesse o vanno peggio, si perde terreno.

Apprendere che ci sono barriere strutturali che rendono difficile per le persone avere tempo per stare insieme e che le barriere culturali provocano insegnanti che resistono all'interazione con gli altri in modi nuovi, è un primo modo per cambiare.

Da questa consapevolezza è possibile poi fornire prova delle connessioni tra una buona realizzazione di comunità di apprendimento professionale e l'apprendimento degli studenti. Occorre sviluppare competenze in area relazionale in situazioni di difficoltà.

Come risultato, gli studenti migliorano l'apprendimento, e gli insegnanti diventano leader educativi sia dentro le proprie scuole che nel territorio. In tale percorso introduttivo si lavorerà relativamente all'area delle competenze comunicative interpersonali.

Nel primo incontro verrà trattato il tema della relazione nella professionalità del docente e nel secondo incontro affronteremo il tema della gestione delle emozioni nella relazione, con le seguenti metodologie: lavoro di piccolo gruppo, esercitazioni + role play, input teorici frontali.



Calendario: giovedì 13 ottobre 2011 e giovedì 27 ottobre 2011

Destinatari: docenti delle scuole secondarie di I° grado Lanfranco/Guidotti, Paoli/S. Carlo, Ferraris/Marconi e Cavour/Calvino

Relatrice: Daniela Pavan - psicologa, psicoterapeuta analista transizionale - Scintille.it

Durata: 2 incontri di 3 ore l'uno, per un totale di 6 ore

Orario: dalle 15 alle 18

Sede: scuola secondaria di I° grado Paoli - viale Reiter 65, Modena

Numero di adesioni: massimo 30 insegnanti

Direttore del corso: Andreina Mattioli, Dirigente scolastica scuole secondarie di I grado Paoli/S. Carlo



Memo

Scuole Secondarie di 1° grado

Il clima della classe: le relazioni con gli alunni 1° livello

Il corso intende proporre elementi teorici ed esperienziali sulla costruzione di un gruppo e sul rapporto esistente tra classe e gruppo; valutare la connessione tra clima relazionale del consiglio di classe e rapporti tra gli allievi; offrire strumenti per favorire un buon clima di classe o per comprendere meglio come stanno i ragazzi a scuola; favorire la condivisione di scoperte, problemi e soluzioni all'interno del gruppo di docenti in formazione.

giovedì 16 febbraio 2012 - Dalla classe al gruppo

La classe non è un gruppo. Per fare un gruppo ci vuole...

Attività e metodologie per contribuire a stabilire un clima positivo all'interno della classe.

Che cosa spetta all'insegnante, cosa agli altri attori del sistema.

Quanto "pesa" il clima del consiglio di classe.

giovedì 23 febbraio 2012 - Che clima c'è qui dentro?

Come si fa a sapere se i ragazzi stanno bene in classe?

Strumenti di osservazione e di rilevazione.

E gli insegnanti come stanno in classe?

Discussione di casi portati dai partecipanti.

Il corso verrà condotto utilizzando metodologie interattive in modo da integrare contenuti teorici specifici con la possibilità di sperimentarsi in attività riproducibili nella propria classe.

Destinatari: docenti delle scuole secondarie di 1° grado Lanfranco/Guidotti, Paoli/S. Carlo, Ferraris/Marconi e Cavour/Calvino

Relatrice: Elena Buccoliero, sociologa e counsellor

Durata: 2 incontri da 3 ore ciascuno, per un totale di 6 ore

Orario: dalle 15 alle 18

Sede: scuola secondaria di I grado Ferraris- Via Divisione Acqui 160, Modena

Numero di adesioni: massimo 30 insegnanti

Direttore del corso: Renato Luisi, Dirigente scolastico scuole secondarie di 1° grado Ferraris/Marconi



Memo

Scuole Secondarie di 1° grado

Il clima della classe: le relazioni con gli alunni 2° livello - La gestione del conflitto

Il corso intende

- mettere a fuoco il conflitto come elemento ineludibile delle relazioni interpersonali e di gruppo;
- riconoscere la fatica e il rischio che i conflitti comportano per il proprio senso di sicurezza;
- interrogarsi su diverse tipologie di conflitti, in generale e nella scuola: tra insegnanti, tra allievi, tra insegnanti e allievi... ecc.;
- confrontarsi su differenti modi di gestire i conflitti che ogni docente incontra nella vita professionale;
- riflettere sulla possibilità di una condotta che renda i conflitti non distruttivi e, potenzialmente, occasioni di apprendimento.

1° incontro – I conflitti

Definizione, tipologia e dinamica dei conflitti interpersonali.

Perché i conflitti fanno male e in che senso possono essere un momento di crescita.

Come si analizza un conflitto e a che cosa serve farlo.

Esercitazioni per individuare gli elementi meno visibili di un conflitto, ma decisivi per la sua trasformazione.

2° incontro – Io nel conflitto

Qual è il ruolo dell'insegnante nei conflitti che si sviluppano a scuola.

Che cosa ci si aspetta da lui, e quali aspettative il docente riversa sugli altri. Ci sono molti modi per gestire un conflitto. In quali casi sono più adatti, e quali vanno bene per me?

Esercitazioni su casi portati dai partecipanti.

Il corso verrà condotto utilizzando metodologie interattive in modo da integrare contenuti teorici specifici con la possibilità di sperimentarsi in attività riproducibili nella propria classe.

1° Modulo

giovedì 6 e 20 ottobre 2011

2° Modulo

giovedì 15 e 22 marzo 2012

ambiente d'apprendimento e metodologie

Destinatari: docenti delle scuole secondarie di I° grado Lanfranco/Guidotti, Paoli/S. Carlo, Ferraris/Marconi e Cavour/Calvino

Relatrice: Elena Buccoliero, sociologa e counsellor


Durata: 2 incontri da 3 ore ciascuno, per un totale di 6 ore

Orario: dalle 15 alle 18

Sede: scuola secondaria di I° grado Ferraris - via Divisione Acqui, 160 Modena

Numero di adesioni: massimo 30 insegnanti per modulo

Direttore del corso: Renato Luisi, Dirigente scolastico scuole secondarie di I grado Ferraris/ Marconi



Strumenti didattici
racconti di esperienze,
atti di convegni
ricerche
riflessioni pedagogiche..

Guarda su
www.comune.modena.it/memo
le pubblicazioni di Memo



Memo

Scuole Secondarie di 1° grado

La valutazione autentica

Il cambio prospettico della scuola - comunità di apprendimento - coinvolge anche il sistema di valutazione. Il fine della valutazione è l'apprendimento dello studente, per cui l'insegnamento, come afferma Bruner, "dovrebbe avere l'obiettivo di condurre lo studente a scoprire sé stesso. Parlare agli studenti e dopo valutarli su cosa è stato detto, inevitabilmente ha l'effetto di produrre studenti dipendenti, la cui totale motivazione per l'apprendimento sarà probabilmente estrinseca" (Bruner 1971, p.123).

La valutazione fornisce direzione all'apprendimento quando:

- permette di comprendere e correggere l'errore
- permette di colmare le distanze che vengono rilevate negli apprendimenti
- permette di avanzare al livello successivo di conoscenza e abilità

Rubrica e Prestazione autentica sono quindi strade che conducono ad una precisa visione della scuola e dell'apprendimento.

Moduli obbligatori (scegliere un solo gruppo a cui partecipare)

1° gruppo

giovedì 6 ottobre 2011 dalle ore 15 alle 18

giovedì 20 ottobre 2011 dalle ore 15 alle 18

Relatrice: Chiara Riello, dirigente scolastica, formatrice di Scintille.it

2° gruppo

giovedì 20 ottobre 2011 dalle ore 15 alle 18

giovedì 3 novembre 2011 dalle ore 15 alle 18

Relatrice: Francesca Napoletano, psicologa, formatrice di Scintille.it

3° gruppo

venerdì 21 ottobre 2011 dalle ore 15 alle 18

venerdì 4 novembre 2011 dalle ore 15 alle 18

Relatrice: Francesca Napoletano

Nel primo incontro di ogni gruppo si affronteranno i seguenti temi:

- Ricognizione degli strumenti di valutazione più frequentemente utilizzati

ambiente d'apprendimento e metodologie

- Le funzioni e le tipologie degli strumenti di valutazione oggi
- I problemi della valutazione oggi
- La prospettiva della valutazione autentica
- Valutazione e recenti indirizzi ministeriali
- Vantaggi e limiti degli attuali strumenti di valutazione

Nel secondo incontro di ogni gruppo, gli argomenti trattati saranno:

- Prestazioni autentiche e competenze
- Che cosa sono
- Come costruire una prestazione autentica
- Riflessioni pedagogico-didattiche sull'uso delle prestazioni autentiche.

Gli insegnanti che partecipano agli incontri "obbligatori", se interessati e disponibili, possono iscriversi e partecipare ad un ulteriore modulo opzionale di approfondimento del tema.

Modulo opzionale

giovedì 17 novembre 2011 dalle ore 15 alle 18

- Le rubriche di valutazione
- Che cosa sono

venerdì 18 novembre 2011 dalle ore 15 alle 18

- Le rubriche di valutazione
- Come utilizzare le rubriche di valutazione delle prestazioni e delle competenze

Relatrice: Francesca Napoletano

Destinatari: docenti delle scuole secondarie di I° grado Lanfranco/Guidotti, Paoli/S. Carlo, Ferraris/Marconi e Cavour/Calvino

Durata: 2 incontri di 3 ore ciascuno, per un totale di 6 ore (modulo obbligatorio); 2 incontri di 3 ore ciascuno, per un totale di 6 ore (modulo opzionale)

Sede: scuola secondaria di I° grado Lanfranco - Via Valli 40, Modena

Numero di adesioni: massimo 50 insegnanti (per gruppo)

Direttore del corso: Claudio Caiti, Dirigente scolastico scuole secondarie di I grado Lanfranco/Guidotti



Memo

Direzioni Didattiche di Modena

L.A.D.A. Università di Bologna

Effetto BaBIL

Al termine del terzo anno di formazione e sperimentazione delle prove BaBIL, le insegnanti che hanno partecipato alla sperimentazione hanno convenuto sulla necessità di assestare e consolidare l'utilizzo delle prove per quanto riguarda gli elementi di innovazione introdotti nello scorso anno e soprattutto sulla necessità di cominciare ad estendere l'ambito di riflessione intorno alle problematiche connesse al bilinguismo. Pertanto, per l'anno scolastico 2011/2012 si sono concordate le seguenti azioni:

1. stesura di un primo report sul percorso di formazione e sperimentazione dei tre anni, come ulteriore strumento di riflessione e diffusione delle tematiche relative al bilinguismo;
2. utilizzo delle prove e del questionario con i tempi e le modalità più opportune, senza l'introduzione di ulteriori elementi innovativi;
3. momento formativo approfondito e allargato anche alle referenti della letto - scrittura e alle logopediste.

Primo incontro di formazione

mercoledì 21 settembre 2011 dalle ore 17 alle 19

Bilinguismo, sviluppo lessicale e della comprensione: contesto teorico di riferimento e restituzione prove di comprensione sperimentate nel 2010/2011

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Percorso di monitoraggio prove

Settembre 2011

Raccolta di informazioni sulla storia linguistica degli alunni bilingui attraverso la somministrazione di un questionario rivolto alle insegnanti e ai genitori. Tale attività potrebbe essere inserita durante il colloquio iniziale previsto dalla normale procedura di accoglienza per tutti i bambini bilingui/stranieri.

da febbraio 2012

Somministrazione delle prove BaBil per la valutazione delle competenze linguistiche degli alunni bilingui in L1 e in L2 delle classi prime e seconde.



intercultura

Rilevazione dello sviluppo e delle competenze lessicali in L1 (arabo-marocchino, albanese e rumeno) e in L2 degli alunni bilingui di classe prima e seconda.

Durata: 40 – 50 minuti circa per ciascun alunno (somministrazione Ba-Bil e prova di approfondimento lessicale)

Maggio 2012

Incontri individuali di restituzione dei risultati condotti dalle esperte e rivolti agli insegnanti somministratori e a quelli della classe. Gli appuntamenti verranno precedentemente concordati con i docenti a seconda della necessità e unicamente sui casi sui quali vi siano dei dubbi relativamente alla lettura dei risultati.

Durata: ½ -1 ora per scuola.

Secondo incontro formazione

Maggio/Giugno 2012 (data da definire) **dalle ore 17 alle 19**

Incontro di restituzione generale e verifica

Sede: Memo - viale J. Barozzi, 172 Modena

Conduttrici degli incontri e del percorso di sperimentazione:

Stephanie Bellocchi, Paola Bonifacci, Silvana Contento, L.A.D.A.- Laboratorio per l'Assessment dei Disturbi di Apprendimento - Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna

Destinatari: insegnanti di scuola primaria di Modena.

Il percorso è rivolto a coloro che hanno partecipato alle precedenti tre annualità della sperimentazione (referenti progetto intercirkolo e componenti commissioni intercultura). Gli incontri di restituzione individuali sugli esiti delle prove sono rivolti anche agli insegnanti delle classi interessate. L'incontro iniziale è allargato alle insegnanti referenti per la letto-scrittura e alle logopediste.

Durata: 2 incontri di due ore ciascuno, per un totale di 4 ore.

20 ore di consulenza da parte delle esperte, distribuite tra: inserimento ed elaborazione dati questionari e prove, consulenza on-line per somministrazione prove, preparazione dei profili individuali per i bambini di cui si fa richiesta, restituzione dei risultati in base alla richiesta dei docenti fatta sull'effettivo utilizzo delle prove e sulla necessità di discutere di alcuni casi.

Direttore del corso: Dirigente scolastico 9° Circolo di Modena

Informazioni: Beatrice Iori – tel.059 2034334

beatrice.iori@comune.modena.it